



QUARTO POTERE E SETTIMA ARTE: GIOVANI, STAMPA E CINEMA

Parola scritta e parola vista, due vie per comunicare

A Pioltello il 25° Convegno Interregionale di Stampa Studentesca

Pioltello, 14 marzo. Una giornata intera dedicata ai giovanissimi aspiranti giornalisti. Un esercito di 400 studenti dagli Istituti Secondari di secondo grado, da Piacenza in su, si sono ritrovati quest'anno a Pioltello, nella capiente sala dell'UCI Cinema, per il Convegno Interregionale di stampa studentesca. La XXV edizione, il 13 marzo, è stata davvero grandiosa. Sia per l'organizzazione (a cura del CIS, dei docenti e della ds del IIS "Niccolò Machiavelli" di Pioltello), per la partecipazione, per il clima che si è creato. Professionale ed entusiasta.

L'iniziativa è promossa dal Cis, Coordinamento Interregionale Stampa studentesca, con l'obiettivo di far sperimentare ai ragazzi delle superiori il clima delle redazioni vere. Incontrare testimonial, lasciarli scrivere e produrre video, sapendo che fare i cronisti non è un gioco. Bisogna prepararsi.

Tema di quest'anno: **"Quarto potere e settima arte: giovani, stampa e cinema"**, sottotitolo **"Parola scritta e parola vista, due vie per comunicare"**. A introdurre i lavori le autorità: la dirigente scolastica del Machiavelli, Emilia Ametrano, le docenti Eleonora Cabrini e Elena Ravanelli, il sindaco Ivonne Cosciotti, l'assessore all'Istruzione Gabriella Baldaro e Laura Prinetti, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano e Città metropolitana.

"Pioltello è onorata di ospitare questi giovani - ha detto Ivonne Cosciotti -. Essi ci dimostrano quotidianamente di avere idee ed energie. Per un sindaco è importante poter stare in mezzo ai ragazzi, conoscere i loro progetti, poter pensare di creare una comunità".

"Si tratta di un'importante occasione di approfondimento, incontro e scambio di esperienze tra i ragazzi - così Emilia Ametrano -. Partecipare alla redazione di un giornalino scolastico vi fornirà le abilità che l'Europa richiede per i giovani, vi insegnerà a lavorare in gruppo e a rispettare le scadenze: alla fine sarete cittadini consapevoli e anche studenti migliori".

"Porto i saluti e i complimenti del Provveditore - ha detto la rappresentante dell'UST -. Complimenti ai docenti di Lettere che vi hanno portato qui, perché sanno che dalle tecniche di scrittura e dalle ore di Italiano possono nascere talenti. Complimenti ai ragazzi, che si mettono alla prova. Il cronista cerca di essere testimone di quanto ha visto, deve dire la verità dei fatti, e questo, oggi come ieri, è una sfida davvero non facile. Vi auguriamo di farla vostra".

Il convegno, iniziato alle 9.30 e concluso alle 17, è partito con la presentazione dei giornalini scolastici dei presenti, in primis *La macchia* del Machiavelli. A ruota gli studenti del Baldassano - Roncati di Carmagnola, poi del don Milani di Montichiari e del Liceo Ginnasio "M. Gioia" di Piacenza. I laboratori di gruppo gestiti dagli studenti in 13 Commissioni, testimonianze di ex allievi che sono oggi giornalisti, e di altri professionisti: Silvia Motta di RaiTre, Barbara Sorrentini di Radio Popolare, Enea Barozzi, il giovane attore di Pioltello che ha recitato nei film di Gabriele Salvatores. Tutto incluso in progetti di Alternanza Scuola Lavoro.

